

Week-end 5-6 marzo 1994

I valori in cui credo

1. Andante per cominciare, passeggiata nel bosco.

Trovo una fontana d'acqua sorgiva: che faccio?

Trovo sul sentiero un paniere: che faccio?

All'uscita dal bosco trovo una casa disabitata: che faccio?

2. Utopia, dove sei?

"Non sono che l'anima di un pesce con le ali, volato via dal mare per annusare le stelle. Difficile non è nuotare contro la corrente, ma salire nel cielo.. Poi vivi quando trovi la stella"  
( Fossati ).

3. "Se Dio non esiste, tutto è lecito" ( Dostoevskij ).

La verità è idea o persona?

La verità vi farà liberi ( Gesù ), la libertà inventa la verità ( ateismo ).

Il giovane ricco.

4. Quello che sono e quello che potrei essere.

Il turista e il beduino.

Che cosa vogliamo da Dio? che si compiaccia delle nostre acque inquinate o che le depuri?

Il cieco nato guarito: "Una cosa sola so: prima ero cieco, ora ci vedo". Bisogna aver camminato a lungo nella notte per capire la preziosità della luce.

Il giovane ricco: se ne andò triste. Una vocazione mancata.

5. Un salto di qualità: la corresponsabilità.

Dio sì, Cristo no. Cristo sì, la chiesa no.

C'è fratello e fratello?

Polemica o corresponsabilità? Critica per amore e critica con rancore.

La chiesa: "Siamo il corpo di Cristo, vicendevolmente indispensabili. Le membra più deboli vanno trattate con maggiore amore"  
( 1 Cor., 12, 12 sg. ).

6. Vivere è condividere.

Il canarino catturato.

Legare la vita agli ultimi. A Cristo, no?

Le balze della condivisione: servizio, fraternità, contemplazione di Dio nel fratello.

Coniugare la fedeltà al quotidiano con la creatività nell'emergenza.

Reinventare il rapporto giovanissimi - giovani nel Gruppo Handicap, con attenzione ai cambi culturali e con sguardo di fede.

1 Giov. 3, 11 sg.

"Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita perché amiamo i fratelli. Chi non ama il prossimo è ancora sotto il dominio della morte.. Noi abbiamo capito che cosa vuol dire amare il prossimo perché Cristo ha dato la sua vita per noi. Per questo anche noi dobbiamo dare la nostra vita per i fratelli".

Matteo 25, 32 sg.: "Tutto quello che fate al più povero dei miei fratelli, lo fate a me in persona".